



UNIVERSITÀ degli STUDI di BRESCIA

DISPOSIZIONE N. 41

IL DIRETTORE

Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n.241;

Visto il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 e s.m.i.;

Visto il Decreto Ministeriale 29 luglio 2011, n.336 con il quale sono determinati i nuovi settori concorsuali di cui all'art.15 della Legge 240/2010;

Visto il D.P.R. 21.12.2000 n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22 "Assegni di ricerca";

Vista la Legge 12 novembre 2011 n. 183;

Visto il Codice etico approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17 maggio 2011;

Visto il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con D.R. 20, Reg. XXXI, del 14.11.2012;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica n. 71 del 03/03/2014 concernente la proposta di attivazione di Assegni di Ricerca finanziati con fondi esterni ed acquisiti al bilancio universitario;

Visto il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

DISPONE

Art. 1

NUMERO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di:

- n.1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca finanziati con fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università degli Studi di Brescia;

Area: 06 Scienze Mediche



UNIVERSITÀ degli STUDI di BRESCIA

DIPARTIMENTO DI SPECIALITÀ MEDICO-CHIRURGICHE, SCIENZE RADIOLOGICHE E SANITÀ PUBBLICA

- **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI**

per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università degli Studi di Brescia

TITOLO:

Titolo del progetto di ricerca in italiano:

STUDIO DELL'INTERAZIONE FRA PREDISPOSIZIONE GENETICA ED ESPOSIZIONE OCCUPAZIONALE E AMBIENTALE A SOSTANZE CHIMICHE QUALI METALLI, PESTICIDI ED INQUINANTI ORGANICI PERSISTENTI NELLA GENESI DEI DISTURBI PARKINSONIANI

Titolo del progetto di ricerca in inglese:

STUDY OF INTERACTION BETWEEN GENETIC SUSCEPTIBILITY AND ENVIRONMENT AND OCCUPATIONAL EXPOSURE TO CHEMICAL SUBSTANCES WHICH METALS, PESTICIDES AND ORGANIC POLLUTANTS IN THE GENESIS OF PARKINSONIAN DISORDERS

Settore concorsuale: 06/M2 – MEDICINA LEGALE DEL LAVORO

Settore Scientifico-Disciplinare: MED/44 – MEDICINA DEL LAVORO

Corrispettivo contrattuale omnicomprendente di oneri a carico del beneficiario e della Amministrazione: € 23.075,40

Importo netto mensile: circa € 1.459,41

Provenienza fondi: fondi esterni acquisiti al bilancio universitario a carico del programma di ricerca

Progetto: INAIL e NIH

Responsabile attività di ricerca: Prof. ROBERTO LUCCHINI

REQUISITI:

- LAUREA (quinquennale vecchio ordinamento, specialistica o magistrale) in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

COMPETENZE RICHIESTE:

(Indicare eventuale competenza professionale ritenuta utile ai fini dell'attività di collaborazione da instaurare)

- Coordinamento reclutamento casi controllo, gestione logistica delle fasi di informazione, raccolta consenso, somministrazione questionari, raccolta e stoccaggio prelievi ematici
- Raccolta informazioni epidemiologiche, in particolare riguardanti la ricostruzione retrospettiva di esposizioni lavorative e ambientali
- Categorizzazione in codici di mansioni e settori lavorativi
- Archiviazione e gestione di database informatici
- Analisi epidemiologiche descrittive

conoscenza di una o più lingue straniere:

- Inglese



UNIVERSITÀ degli STUDI di BRESCIA

Esperienza professionale in campi di ricerca specifici (indicare quale – campo non obbligatorio)

- Epidemiologia occupazionale e ambientale
- Patologie neurovegetative

DATA PROVA COLLOQUIO: 06 maggio 2014, alle ore 13.00, presso l’Aula Didattica di Medicina del Lavoro degli Spedali Civili di Brescia, Piazzale Spedali Civili 1 - 25123 Brescia

Art. 2 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all’art.1 del presente bando “*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*”, ai sensi dell’art. 22, comma 2 della L. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l’ENEA e l’ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente, a quelli di cui al comma 1 del presente art. 2 in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all’art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

1 - Per i cittadini italiani:

Il godimento dell’elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso, fermo restando il limite di 4 anni (compreso l’assegno oggetto del presente bando per il quale viene presentata domanda), così come previsto dall’art. 22, c. 3 della L. 240/2010. L’Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l’esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4/20 della Legge n. 104/1999.



UNIVERSITÀ degli STUDI di BRESCIA

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 DOMANDA E TERMINE

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e secondo l'allegato fac-simile, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Brescia e **spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento**, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica, viale Europa 11, 25123 Brescia, **ovvero presentata in plico unico personalmente al Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica, viale Europa 11, 25123 Brescia**– dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, **entro il termine del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito dell'Università degli Studi di Brescia (www.unibs.it)**.

La domanda di ammissione alla selezione può essere presentata anche per via telematica, ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 11/02/2005 n.68. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. In alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere spedita con posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dsmc@cert.unibs.it.

In questo caso la domanda e i documenti devono essere sottoscritti dal candidato con propria firma digitale, oppure inviati in formato non modificabile (pdf o tiff) debitamente sottoscritti e accompagnati dalla scansione del documento d'identità del candidato. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.

Sul plico di trasmissione della domanda di partecipazione dovranno essere chiaramente indicati, oltre all'indirizzo di questa Amministrazione, il nominativo del candidato mittente, l'indicazione del settore concorsuale e del titolo del progetto di ricerca, per cui si intende partecipare.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Nella domanda, da redigersi in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando, resa e sottoscritta dal concorrente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, a pena di esclusione, nella consapevolezza delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, deve risultare:

1) il nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);



UNIVERSITÀ degli STUDI di BRESCIA

- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) la cittadinanza;
- 4) la residenza;
- 5) il recapito eletto ai fini del concorso e il numero telefonico, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni al Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica;
- 6) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- 7) il godimento dei diritti politici;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3;
- 9) di essere iscritto liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime.
- 10) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) di non avere un grado di parentela o affinità fino al IV grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, così come previsto dall'art.18 della Legge 240/2010;
- 12) il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della votazione, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita, titolo della tesi e nome del relatore;
- 13) il titolo di dottore di ricerca e/o il diploma di specializzazione eventualmente posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università presso la quale è stato conseguito, titolo della tesi ed il nome dell'eventuale Tutor;
- 14) l'eventuale iscrizione a corsi di Dottorato di Ricerca o Scuole di Specializzazione;
- 15) altri titoli e pubblicazioni che comprovino in particolare il curriculum scientifico;
- 16) per i soli cittadini stranieri:
 - la dichiarazione del godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AD OGNI DOMANDA

- a) curriculum vitae formato europeo, sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando il fac-simile pubblicato sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unibs.it/organizzazione/concorsi-bandi-e-gare/bandi-assegna-di-ricerca>);
- c) fotocopia di un documento d'identità;
- d) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;
- e) nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione rispetto a quella di cui ai precedenti punti a), b), c), allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011 I TITOLI POSSEDUTI DEVONO ESSERE AUTOCERTIFICATI O DICHIARATI AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N.



UNIVERSITÀ degli STUDI di BRESCIA

445/2000, così come indicato nel fac-simile della domanda di partecipazione al concorso allegato al presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5 CRITERI DI VALUTAZIONE

“Il concorso è per titoli e colloquio”.

I criteri di valutazione saranno previamente determinati dalle commissioni giudicatrici che, eventualmente, potranno stabilire il punteggio con il quale si intenderà superato il colloquio.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei titoli generali, è effettuata prima del colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli verranno comunicati ai candidati preliminarmente al colloquio mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla Commissione giudicatrice.

Art. 6 COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Il luogo, il giorno e l'ora in cui si terranno i colloqui sono quelli indicati all'art. 1 del presente bando.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE



UNIVERSITÀ degli STUDI di BRESCIA

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun progetto di ricerca per la quale sono banditi posti per assegni di ricerca.

La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile del progetto e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, **sarà pubblicata sul sito web dell'Università dopo la scadenza del bando.**

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Il verbale del concorso deve essere indirizzato al Direttore di Dipartimento per l'approvazione degli atti e per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Art. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Disposizione del Direttore di Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo Pretorio presente sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: [www.unibs.it/Albo pretorio](http://www.unibs.it/Albo_pretorio) - Concorsi, bandi e gare e sul sito del Dipartimento.

La graduatoria di merito sarà utilizzata in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno.

Art. 9 DURATA

La durata dell'assegno collegata alla durata del progetto è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato fino ad un massimo di quattro anni con lo stesso soggetto.

Art. 10 RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra



UNIVERSITÀ degli STUDI di BRESCIA

nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il possesso ed numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;
4. per gli stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

I candidati invalidi dovranno produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482 una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla sua salute ed incolumità ed a quello dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi del d.lgs. 81/2008.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il titolare di assegno è tenuto ai compiti riportati nell'art. 16 del Regolamento di questo Ateneo. Deve, infine presentare all'U.O.C. Personale Docente, Ricercatore e Assegnisti una particolareggiata relazione sull'attività di ricerca svolta vistata dal Tutor o dal Direttore del Dipartimento.

L'assegno è individuale. Il beneficiario non può cumularlo con i proventi da attività professionale o rapporti di lavoro svolti in modo continuativo.

Non è ammesso il cumulo dei suindicati assegni con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Art. 11

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue, regolarmente ed ininterrottamente, senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 18 del Regolamento.

Durante il rapporto contrattuale e nel caso lo sviluppo del progetto di ricerca dovesse risultare insoddisfacente, il responsabile della ricerca può richiedere all'assegnista una dettagliata relazione scritta dell'attività svolta e inviare al Senato Accademico richiesta motivata di risoluzione anticipata del



UNIVERSITÀ degli STUDI di BRESCIA

contratto.

Art. 12

TRATTAMENTO FISCALE, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO

Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476, e successive modificazioni e integrazioni (esenzione di prelievo fiscale), nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni e integrazioni (sono gravati della ritenuta previdenziale), in materia di astensione obbligatoria per maternità le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23/10/2007 nonché dell'art. 22, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni. Dal 01.01.2003 gli assegni sono esenti IRAP.

L'Università degli Studi di Brescia provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'assegno nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca.

Art. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi delle leggi vigenti, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione. Ai sensi e per gli effetti del Codice sulla Privacy adottato con D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 i dati personali acquisiti saranno trattati anche con strumenti elettronici esclusivamente per finalità istituzionali. Informazioni più dettagliate anche in ordine ai diritti dell'interessato sono riposte nell'informativa generale e nelle notizie pubblicate sul sito web dell'Ateneo nella sezione "protezione dati personali" accessibile all'indirizzo <http://www.unibs.it>.

Art. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Vincenzo Canino. Il bando (ed eventuali informazioni) può essere richiesto per e-mail ai seguenti indirizzi: canino@med.unibs.it , russoman@med.unibs.it .

Art. 15

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in



UNIVERSITÀ degli STUDI di BRESCIA

quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo <http://www.unibs.it/organizzazione/albo-pretorio-concorsi-bandi-e-gare/bandi-assegni-di-ricerca> sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.

Brescia, 18/03/2014

IL DIRETTORE
del Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche,
Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica
(Prof. Piero Nicolai)

Il presente bando di concorso viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo <http://www.unibs.it/organizzazione/concorsi-bandi-e-gare/bandi-assegni-di-ricerca> e del Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Brescia <http://www.unibs.it/dipartimenti/specialit%C3%A0-medico-chirurgiche-scienze-radiologiche-e-sanit%C3%A0-pubblica>

in data 20/ 03/ 2014